

COMUNE DI VILLARICCA

PROVINCIA DI NAPOLI

Spedizione

Prot. n. 12899

Data 15/10/86

ORIGINALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 243 del 7.X.986

OGGETTO: Piano Regolatore Generale - Verifica dimensionale.

L'anno millenovecento ottantasei e questo giorno sette del mese di ottobre alle ore 11.00 nella sala delle adunanze consiliari della Sede comunale, a seguito di invito diramato dal Sindaco in data 25.9.986 n. 11816, si è riunito il Consiglio Comunale in sessione straordinaria ed in seduta pubblica di seconda convocazione.

Presiede la seduta il Sig. Carlo D'Alterio Sindaco

Dei Consiglieri Comunali sono presenti n. 30 e assenti, sebbene invitati, n. come segue:

N. d'ord.	COGNOME E NOME	Pre-senti	As-senti	N. d'ord.	COGNOME E NOME	Pre-senti	As-senti
1	D'ALTERIO Carlo			16	TAMBARO Francesco		
2	D'ANIELLO Luigi			17	PALLADINO Salvatore		
3	GRANATA Vincenzo			18	NAPOLANO Aldo		
4	ROSA Armando			19	GRANATA Pasquale		
5	CASTELLONE Vincenzo			20	CACCIAPUOTI Luigi		
6	GRANATA Domenico			21	GALLO Gino		
7	D'ALTERIO Antonio			22	CICCARELLI Celestino		
8	MAISTO Genaro			23	BARBATO Giuseppe		
9	NAPOLANO Castrese			24	PALUMBO Nicola		
10	CICCARELLI G.			25	MIGLIACCIO Angelo		
11	CACCIAPUOTI Luigi			26	GIGANTE Ferdinando		
12	TOPO Raffaele			27	SANTOPAULO Antonio		
13	DI MARINO Luigi			28	D'ANGELO Anna		
14	SARRACINO Armando			29	EMANUELE Pasquale		
15	GRASSO Pasquale			30	TAMBARO Giuseppe		

Giustificano l'assenza i Sigg.

Assiste il Segretario Comunale Sig. Dr. Francesco Gaudieri

incaricato della redazione del verbale.

Il RESIDENTE constatato il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta l'adunanza ed invita i presenti alla discussione dell'argomento indicato in oggetto.

A nome del gruppo PSDI si compiace per l'ottima relazione
sopra al piano.

Chiede ed ottiene la parola il Consigliere P.C.I. Migliaccio Angelo
il quale ribadisce la volontà propositiva dell'amministrazione di por-
tare a compimento il P.R.G., i cui ritardi non possono essere ascritti
a colpa di alcuni. Fa presente come in tutte le sedi le scelte sono
state operate all'unanimità. *

Anche per il Consigliere D.C. TOPO' Raffaele il Piano è un bene pre-
zioso, fonte di investimenti e di lavbro, sollievo per la disoccupazio-
ne e per l'economia locale. Per questi motivi la D.C. vuole che la vi-
cenda del P.R.G. trovi un felice esito.

Conclude il dibattito il Sindaco Presidente il quale si cospice in
primis per il tono pacato e concorde del dibattito politico.

Lamenta le gravi vicende in cui è incorso il P.R.G. ed espone una
sua personale convinzione in ordine alle vicende di cui è continuamen-
te vittima il Comune di Villaricca, che è diventata la vittima designata
di molteplici attacchi. E' dell'avviso di non prendere in considerazioni
alcuni interventi, e ricorda alla D.C. i ripetuti inviti a confrontarsi
su ogni argomento. Prende atto, con piacere, della convergenza di volon-
tà manifestata dai gruppi consiliari sulla revisione del Piano.

Fassa quindi ad illustrare la proposta scaturita dalla concorde una-
nime volontà di tutti i gruppi consiliari del seguente tenore:
Su richiesta del gruppo D.C., si sono riuniti tutti i gruppi dei partiti
presenti in Consiglio Comunale (PSI+PCI+PSDI), i quali hanno deciso all'
unanimità di proporre al Consiglio Comunale l'approvazione della verifi-
ca dimensionale del Piano Regolatore Generale di Villaricca così come dal-
la relazione dell'assessore all'urbanistica con la seguente tabella:

ZONE	SUPERF.	INDICE DI ED.	"MC.	VANI
B1	11.000	2.00	mc/mq	22.000 220
B2	40.000	1.6	"	64.000 640
B3	35.000	1.2	"	42.000 420
C2	265.000	2.5	"	663.000 6630
C3	200.000	1.2	"	240.000 2400
C4	137.000	1.0	"	137.000 1370
TOTALE	688.200		1.168.000/11.680	

IL CONSIGLIO COMUNALE

Udita la dettagliata ed esauriente relazione propositiva del Cons.
PSI Arch. Aldo Napolano;

Uditix gli interventi dei singoli Consiglieri così come sopra esposti;
Preso atto che la verifica dimensionale del P.R.G. è stata dettagliat-
amente ed esaurientemente operata dai tecnici incaricati della redazio-
ne del Piano.

Sentita la proposta riferita dal Sindaco, così come formulata dalla
riunione dei capigruppo consiliari;

Con voti unanimi espressi per alzata di mano;

D E L I B E R A

- 1) Di accogliere il disposto n. 1 della delibera del Consiglio Prov.le
n. 206 del 12.5.986 circa l'approvazione delle aree destinate all'
edilizia economica e popolare (zona C2) e delle aree destinate alla
realizzazione di attrezzature pubbliche (Zona F);
- 2) Di proporre alla Provincia di Napoli un'abbassamento cautelativo degli

Indici di fabbricabilità per tutte le zone di completamento e di nuove espansioni previste dal P.R.G. adottato dal Commissario ad Acta, ~~secondo~~ secondo la seguente tabella che sostituisce quella riportata a Pag. 12 della relazione del P.R.G.;

ZONA	MQ	INDICE DI EDIF.	MC.	VANI
B1	11.000	2.00	22.000	220
B2	40.000	1.6	64.000	640
B3	35.000	1.2	42.000	420
C2	265.200	2.5	663.000	6630
C3	200.000	1.2	240.000	2400
C4	137.000	1.0	137.000	1370
TOTALE	688.200		1.168.000	11.680

3) Di modificare le norme di attuazione, in conseguenza degli abbassamenti di indici e di accogliere le modificazioni a tali norme secondo quanto prescritto nelle pagine 8, 9, 10, della relazione istruttoria allegata al parere n. 1892 del 10.7.985 del C.T.R., per cui il testo definitivo si intende così integrato e modificato:

A) Art. 6 - Zona omogenea B1

L'indice fondiario di 2,3 mc./mq. è rettificato in 2.00 mc./mq. pag. 12 Il paragrafo (C) - "sopraelevazioni" - è da sostituire con il seguente testo:

"Sono consentite sopraelevazioni ed ampliamenti degli edifici esistenti sino al raggiungimento dell'indice fondiario di zona e dell'altezza degli edifici, sempre che sia consentito dalle norme antisismiche di cui alle leggi vigenti".

B) Art. 7 - Zona omogenea B2

L'indice fondiario 1,8 mc./mq. è rettificato in 1,6 mc./mq.;

C) Art. 8 - Zona omogenea B3

L'indice fondiario 1,4 mc./mq. è rettificato in 1,2 mc./mq.;

D) Art. 10 - zona omogenea C3

L'indice fondiario ^{TERRAZIONALE} di 1,4 mc./mq è rettificato in 1,2 mc./mq.;

E) Art. 12 - zona omogenea C4

L'indice territoriale di 1,2 mc./mq. è rettificato in 1 mc./mq.

F) Art. 13 - zona omogenea D

L'indice di copertura è rettificato in 0,20;

G) Art. 14 - zona omogenea E1 - Art. 15 zona omogenea E2

I testi dei due artt. vanno unificati con il seguente: "Art. 14 - Zona agricola".

"Nelle zone agricole l'indice di fabbricabilità fondiaria sarà così articolata:

- Aree boschive, pascolive e incolte - 0,003 mc./mq.;
- Aree seminative ed a frutteto - 0,03 mc./mq.;
- Aree seminative irrigue con colture pregiate ed orti a produzione ciclica intensiva - 0,05 mc./mq.

Nel computo dei volumi abitativi di cui sopra non sono da conteggiarsi: stalle, silos, i magazzini ed i locali per la lavorazione dei prodotti agricoli in funzione della conduzione del fondo e delle sue caratteristiche colturali e aziendali documentate, nonché gli impianti per

X X

la raccolta e la lavorazione dei prodotti lattiero-caseario;

Per tali realizzazioni possono essere stabiliti indici di fabbricabilità territoriali rispetto al fondo, non maggiore di 0,10 mc./mq.

Altresì per gli allevamenti zootecnici che possono essere consentiti esclusivamente nelle zone boschive, incolte e pascolive, non vanno superati i seguenti limiti:

- Indice di copertura 0,05;
- Minima distanza dai confini mt. 20;
- Le esistenti costruzioni a destinazione agricola possono in caso di necessità, essere ampliati fino ad un massimo di 20% dell'esistente cubatura, purché esse siano direttamente utilizzate per la conduzione del fondo opportunamente documentata.

Per le necessità abitative dell'imprenditore agricolo a titolo principale è consentito l'accorpamento di lotti di terreni non contigui a condizione che se l'area asservita venga trascritta, presso la competente conservatoria immobiliare, vincolo di inedificabilità a favore del Comune da riportare successivamente su apposita mappa catastale depositata presso l'Ufficio Tecnico Comunale.

In ogni caso l'asservimento non potrà consentirsi per volumi superiori ai 500 mc.

Per le aziende che insistono su terreni di Comuni limitrofi è ammesso l'accorpamento dei volumi nell'area di un solo Comune.

Tutte le aree la cui cubatura è stata autorizzata ai fini edificatori restano vincolate alla inedificabilità e sono evidenziate su mappe catastali tenute in pubblica visione.

Nelle zone agricole la concessione ad edificare per le residenze può essere rilasciata per la conduzione del fondo esclusivamente ai coltivatori diretti, proprietari conduttori di economia, ovvero ai proprietari concedenti, nonché agli affittuari o mezzadri aventi diritto a sostituirsi al proprietario nella esecuzione delle opere e considerati imprenditori agricoli titolo principale ai sensi dell'art. 12 della legge 9.5.975, n. 153.

H) Art. 16 - zona omogenea F

L'art. 16 è rettificato in art. 15

I) Art. 17 - zona omogenea G

L'art. 17 è rettificato in art. 16 e inserire all'ultimo rigo:
"Distanze: come per la F"

L) Art. 18 - zona omogenea H

L'art. 18 è rettificato in art. 17 e inserire all'ultimo rigo:
"Distanze: come per la zona F"

L'indice di copertura è rettificato in 0,20.

M) Art. 19 - zona omogenea I

L'art. 19 è rettificato in art. 18.